

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A5 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA "ULISSE DINI" DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 601 del 4 giugno 2020, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 30 giugno 2020)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1177 del 20 ottobre 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Luigi Brugnano,

prof. Beatrice Meini,

prof. Maria Lucia Sampoli,

si riuniscono per via telematica sulla piattaforma zoom in data 6 novembre 2020 alle ore 11: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof. Luigi Brugnano, e segretario la prof. Maria Lucia Sampoli.

-

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice. — Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ifficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art. 52 c.p.c. Ricusazione del giudice. — Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporte la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al <u>D.M. 25 maggio 2011, n. 243</u> e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, <u>che sarà assegnato solo a seguito della stessa.</u>

Titoli e pubblicazioni scientifiche:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi o convegni, sia nazionali che internazionali;
- f) premi o riconoscimenti, sia nazionali che internazionali, per attività di ricerca;
- g) consistenza complessiva della produzione scientifica;
- h) pubblicazioni scientifiche su riviste, o in volumi collettanei, attinenti al settore concorsuale, ivi inclusa la tesi di dottorato.

Punteggio totale 100, di cui:

Titoli: massimo 40 punti, con un punteggio massimo, relativamente alla precedente lista, di: a) 5 punti; b) 10 punti; c) 5 punti; d) 5 punti; e) 5 punti; f) 5 punti; g) 5 punti. In particolare, riguardo alla consistenza complessiva della produzione scientifica, la Commissione ne valuterà l'intensità e la continuità temporale, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Infine, il punto h) è estrinsecato di seguito.

Pubblicazioni scientifiche (punto h)): massimo 60 punti, con un punteggio massimo di 5 punti per ciascuna delle pubblicazioni presentate (al più 12, come previsto dal bando). Per ciascuna pubblicazione saranno valutate:

- l'originalità, l'innovatività ed il rigore metodologico;
- la congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- l'apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, questo verrà considerato paritetico, quando l'ordine alfabetico degli autori è rispettato.



Criteri di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

il candidato, se di nazionalità italiana, dovrà tenere un seminario in inglese (valendo come prova orale di conoscenza di tale lingua) di circa 40 minuti, in cui dovrà descrivere la sua attività di ricerca, in relazione ai titoli e alle pubblicazioni presentati per la valutazione comparativa. Per i candidati di nazionalità straniera, il predetto seminario dovrà essere tenuto in inglese per i primi 20 minuti, ed in italiano per i rimanenti 20 minuti: questo al fine di valutare anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La seduta è tolta alle ore 12. Letto, approvato e sottoscritto (digitalmente)

LA COMMISSIONE

F.to prof. Luigi Brugnano presidente

F.to prof. Beatrice Meini membro

F.to prof. Maria Lucia Sampoli segretario